

offerte televisive a pagamento Sky ha una quota ancora superiore al 90%. Tuttavia, in termini dinamici, tali mercati sono caratterizzati da un crescente livello di competizione: nella pubblicità, Mediaset ha perso nell'ultimo anno quote a favore di Sky, mentre nella televisione a pagamento la sensibile riduzione della quota dell'operatore satellitare (Sky) è dovuta alla concorrenza derivante dalle altre piattaforme digitali: DTT (in cui operano Mediaset e Telecom Italia) e IP TV (dove sono attive Fastweb e Telecom Italia).

Con riguardo al tema delle piattaforme digitali, nel 2006 è proseguito, seppur in modo ancora contenuto, l'ampliamento della disponibilità di canali trasmessi in modalità DTT (*Digital Terrestrial Television*), sia a livello nazionale che locale. (Tabelle 1.23 e 1.24).

Tabella 1.23. Programmi televisivi e radiofonici trasmessi dai MUX con copertura superiore al 50% della popolazione

Multiplex Nazionali	Canali ricevibili anche in terrestre analogico		Radio	Pay per View
		Nuovi canali terrestri		
Dfree	Rete 4 Italia 1	Si Sport Italia Si Live24 Tele Radio Padre Pio		
LA7/MTV	LA7 MTV Italia	La7 Sport SitcomUNO QOOB		LA7 Cartapiù A-F LA7 Cartapiù attiv
MEDIASET 1	Canale 5	Boing Class News Coming Soon BBC World		Mediaset Premium 1-6 Mediaset Premium attiv
MEDIASET 2	Canale 5	Mediashopping Si Sport Italia Si Live 24 Class News Coming Soon BBC World		
RAI - Mux A	Rai Uno Rai Due Rai Tre	RaiUtile	FD Leggera	
RAI - Mux B		Rai Sport Sat Rai Notizie24 Rai Edu1 Rai Gulp Rai Doc-Futura SAT2000	Radio Uno Radio Due Radiotre FD Auditorium Isoradio	

Fonte: sito web DGTVi, giugno 2007

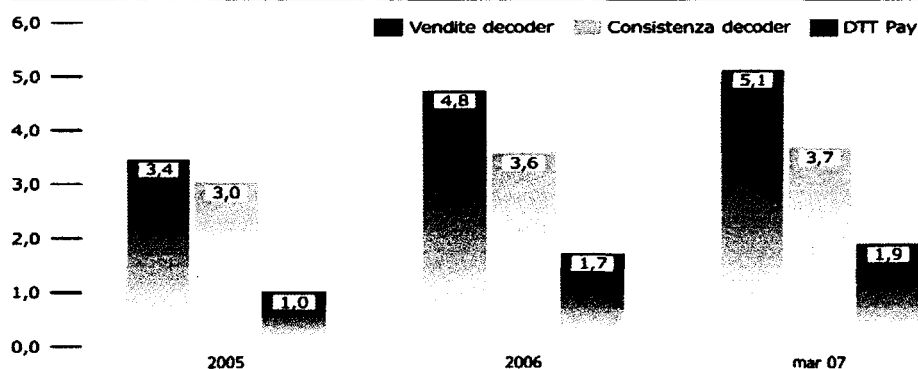
Tabella 1.24. Emittenti locali che trasmettono su DTT (Maggio 2007)

Aree geografiche	N.ro canali
Nord	37
Centro	8
Sud e Isole	12

Fonte: sito web DGTVi, giugno 2007

Dai primi mesi del 2007, sono inoltre iniziati i primi passaggi alla trasmissione esclusivamente digitale. Al riguardo, lo "switch over" di RAI 2 e Rete 4 sulla rete digitale terrestre nelle aree di Cagliari e Aosta è avvenuto il 1° marzo ed il 16 aprile scorso, mentre per l'intera Sardegna e la Valle d'Aosta l'abbandono delle trasmissioni in tecnica analogica terrestre è previsto rispettivamente al 1° marzo ed al 1° aprile 2008, mentre per il resto del Paese, l'apposito disegno di legge predisposto dal Ministero delle comunicazioni prevede il definitivo passaggio al digitale entro il 2012.

La crescita della televisione digitale terrestre è continuata nel 2006, anche se con un consistente rallentamento nella vendita di *decoder*, che segna una contrazione superiore al 40% rispetto al 2005, andamento che non sembra essersi invertito nel primo trimestre del 2007 (-35% rispetto al corrispondente periodo del 2006).

Figura 1.49. Diffusione della televisione digitale terrestre (valori in milioni)

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali

Sono tuttavia presenti elementi di interesse in merito alle modalità di acquisizione e di utilizzo che gli italiani fanno dei servizi disponibili sul DTT.

In primo luogo, si evidenzia come la consistenza del parco *decoder* installato nelle famiglie sia stimabile, nel primo trimestre 2007, in 3,7 milioni (Figura 1.49).

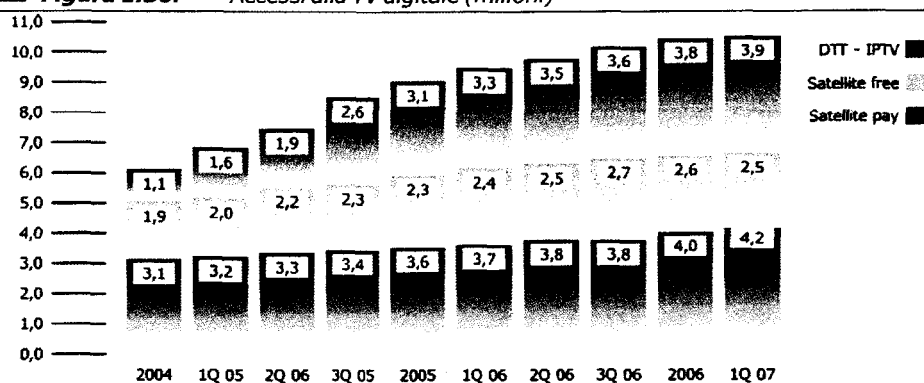
Allo stesso tempo, gli utilizzatori di servizi *pay* crescono non solo in valore assoluto. Sono stimabili in poco meno di due milioni coloro che usufruiscono dei servizi di *pay-per-view* offerti da RTI-Mediaset (cd. offerta Mediaset Premium) e Telecom Italia Media (La7 Cartapiù), ma soprattutto cresce la loro incidenza rispetto alla consistenza della famiglie dotate di *decoder* DTT, passata dal 32% al 48% tra il 2005 ed il 2006.

Il forte rallentamento della vendita di apparecchi, contestualmente alla maggiore intensità nell'utilizzo di servizi *pay* trainati, sostanzialmente, dai programmi sportivi (e

dal calcio in particolare), sembrano indicare che la televisione digitale terrestre non abbia ancora trovato una specifica "appetibilità" presso le famiglie italiane in termini di contenuti disponibili, e ciò riporta alla necessità di un maggiore sforzo da parte degli editori televisivi nella ricerca di nuovi *format* e programmi, specificatamente destinati alla televisione digitale.

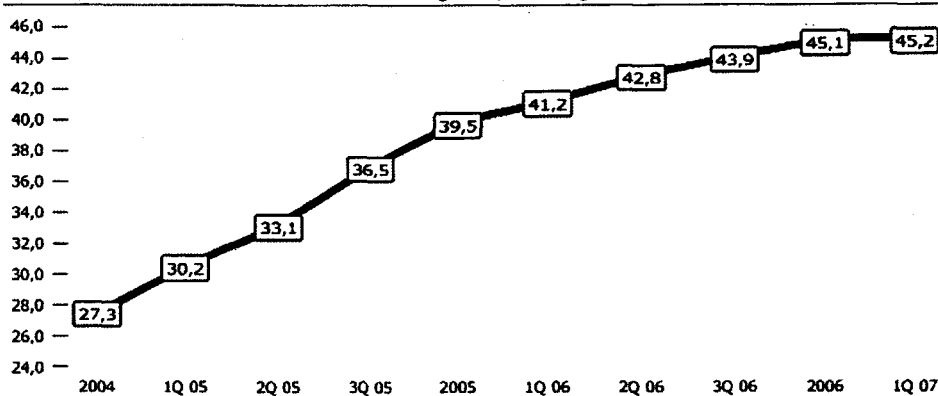
Passando ad analizzare l'evoluzione complessiva delle piattaforme digitali, gli accessi a tale tipologia di televisione stanno crescendo in misura non marginale. In Italia, complessivamente, questi sono passati, dai 6,2 milioni circa di fine 2004 agli oltre 10,4 milioni del 2006 (Figura 8), con un aumento nell'ultimo anno di oltre 1,4 milioni, di cui poco meno del 50% rappresentati dalla crescita delle famiglie in grado di ricevere le trasmissioni televisive in tecnica digitale terrestre. Alla luce di tali dati, si stima che oltre il 45% delle famiglie italiane abbia almeno un accesso alla televisione digitale (Figura 1.50).

Figura 1.50. Accessi alla TV digitale (milioni)



Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali, E-Media, Auditel; GFK

Figura 1.51. Accessi televisivi digitali (% famiglie)

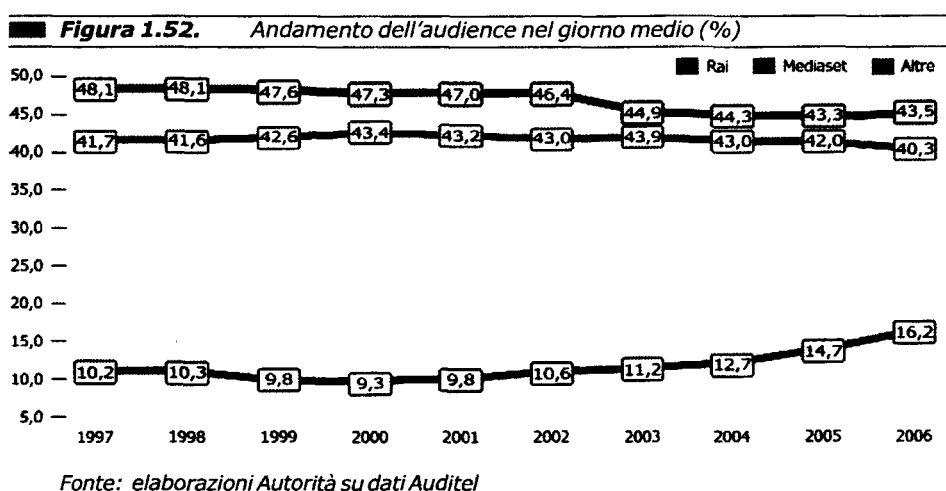


Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali, E-Media, Auditel; GFK

Dal punto di vista dell'*audience*, l'avvento delle nuove piattaforme ha, da un lato, accresciuto notevolmente il numero di palinsesti disponibili per i telespettatori e, dall'altro lato, diminuito la forza, non solo di tipo economico, ma anche quale fonte di infor-

mazione televisiva, dei due operatori storici. La figura 1.52 mostra, infatti, negli ultimi cinque anni la concentrazione dell'*audience* (nel giorno medio) si è ridotta: sebbene gli ascolti di RAI e Mediaset rimangano complessivamente superiori all'80%, tale valore è sceso di oltre 5 punti percentuali dal 2002 ad oggi; e ciò a causa dell'affermazione della piattaforma satellitare che nel 2006 ha quasi raggiunto il 7% dell'*audience*, per avvicinarsi, nei primi mesi di quest'anno, all'8%.

Tale andamento è stato anche favorito dagli interventi dell'Autorità che hanno imposto alla società di rilevazione degli ascolti, Auditel, un adeguamento della rilevazione in tutte le sue fasi (scelta del panel, tecnologia di misurazione, modalità di produzione dei dati finali), in modo che essa tenga pienamente conto degli sviluppi di tutte le piattaforme televisive digitali.



1.2.3. La radio

Nel 2006 i dati rilevati da Audiradio confermano la perdurante elevata penetrazione della radio. Il settore radiofonico ha raggiunto, nel 2006, i 37,9 milioni di ascoltatori nel giorno medio, pari, in percentuale al 72,35% della popolazione italiana con età superiore agli undici anni.

Con riferimento alla frequenza degli ascolti nei "sette giorni"³² (Tabella 1.25), il dato relativo al 2006 evidenzia un sensibile incremento medio degli ascolti pari al 10% per le emittenti radiofoniche RAI e al 5,3% per le emittenti radiofoniche nazionali. Dall'indagine Audiradio emerge, altresì, un sensibile aumento dell'ascolto medio giornaliero³³ (Tabella 1.26) con un incremento, rispetto al 2005, del 12% per le emittenti RAI e del 6,9% per le emittenti nazionali private.

³² Ascoltatore negli ultimi sette giorni - Viene considerato ascoltatore negli ultimi sette giorni colui che ha dichiarato di aver ascoltato la radio in almeno uno dei sette giorni precedenti l'intervista.

³³ Ascoltatore nel giorno medio - Viene considerato ascoltatore nel giorno medio colui che ha dichiarato di aver ascoltato la radio, almeno per un quarto d'ora, nel corso della giornata precedente l'intervista (che si compone di 24 ore).

Tabella 1.25. Ascolto principali emittenti nazionali nei sette giorni (valori in migliaia)

	2003	2004	2005	2006
Emittenti Rai				
Rai radiouno	10.580	12.473	12.288	12.984
Rai radiodue	7.888	9.298	9.707	12.065
Rai radiotre	3.732	4.718	4.653	4.835
Isoradio	2.916	3.871	4.367	4.529
Notturmo italiano (fascia ore 0-6)	749	769	713	644
Principali emittenti private nazionali				
Rmc Radio Montecarlo	5.287	6.406	6.931	7.274
Radio Capital	4.097	5.605	6.279	6.573
Radio DeeJay	11.220	12.701	13.143	13.682
Radio Kiss Kiss network	4.140	5.090	5.639	6.587
Radio Maria	3.435	4.108	4.477	4.233
Radio Radicale	1.536	1.761	1.733	1.947
organo della lista Marco Pannella				
Radio 105 Network	7.881	9.196	10.350	10.800
Rds radio Dimensione Suono	10.713	11.889	12.831	13.695
100% grandi successi				
Radio Italia solo musica italiana	9.354	10.341	11.677	11.757
Rtl 102.5 Hit radio	9.281	10.661	12.075	14.179
Radio 24 - Il sole 24 ore	3.072	3.683	4.114	4.541
Radio m2o	1.088	2.233	2.761	2.894
Radio R101				6.485

Fonte: Audiradio

Tabella 1.26. ascolto principali emittenti nazionali nel giorno medio (valori in migliaia)

	2003	2004	2005	2006
Emittenti rai				
Rai radiouno	7.114	7.212	6.399	6.720
Rai radiodue	4.796	4.502	4.213	5.486
Rai radiotre	1.997	2.125	1.858	1.914
Isoradio	1.412	1.212	1.086	1.115
Notturmo italiano (fascia ore 0-6)	178	158	141	122
Principali emittenti private nazionali				
Rmc Radio Montecarlo	2.185	2.083	2.075	2.056
Radio Capital	1.642	1.941	1.980	2.039
Radio DeeJay	5.250	5.576	5.587	5.758
Radio Kiss Kiss network	1.153	1.283	1.355	1.724
Radio Maria	1.573	1.787	1.829	1.694
Radio Radicale	463	492	449	545
organo della lista Marco Pannella				
Radio 105 network	3.257	3.378	3.547	3.703
Rds Radio Dimensione suono	4.220	4.420	4.505	4.965
100% grandi successi				
Radio Italia solo musica italiana	3.933	3.416	3.260	3.223
Rtl 102.5 Hit radio	4.248	4.105	4.125	4.907
Radio 24 - Il sole 24 ore	1.566	1.575	1.572	1.763
Radio m2o	493	907	1.007	1.066

Fonte: Audiradio

Nel complesso, l'analisi dei dati di ascolto conferma per le radio l'esistenza di ascolti elevati e distribuiti in modo omogeneo all'interno del campione; il fattore di crescita è da ricercarsi nella mobilità del mezzo, sempre in aumento, e nella diffusione dell'ascolto tramite terminali alternativi quali il *personal computer* o il telefono cellulare.

Il primo bimestre 2007 conferma l'andamento positivo degli ascolti complessivi, che superano i 38 milioni di ascoltatori.

Si segnala, infine, che, a partire dal marzo 2007, sono state apportate significative modifiche migliorative relativamente alla metodologia di ricerca dell'indagine Audi-radio anche in applicazione dell'"Atto di indirizzo sulla rilevazione degli indici di ascolto e di diffusione dei mezzi di comunicazione" approvato con delibera n. 85/06/CSP (cfr. paragrafo 2.10).

L'indagine è ora condotta su un campione di 120.000 interviste telefoniche, gestite nell'arco dell'anno. Inoltre, nel campione rappresentativo della popolazione italiana di età superiore agli 11 anni, sono ora inclusi coloro che utilizzano esclusivamente il telefono cellulare.

Le risorse del sistema radiofonico

L'ingresso nel comparto radiofonico dei grandi gruppi editoriali ha ampliato il mercato pubblicitario sia in valore assoluto, sia con riferimento ai settori merceologici.

I grandi gruppi hanno beneficiato del vantaggio competitivo di poter proporre agli inserzionisti un'offerta basata su più *media* e di poter promuovere il proprio prodotto attraverso sinergie infragruppo. Nel 2005, la raccolta pubblicitaria delle emittenti nazionali radiofoniche ha raggiunto i 264 milioni di euro, con una crescita dal 2002 superiore al 27% (Figura 3).³⁴

Tabella 1.27. Ricavi delle principali emittenti nazionale (milioni di euro)

	2002	2003	2004	2005
Rai S.p.A.	65,8	63,8	67,8	65,3
Elemedia S.p.A.	45,9	53,9	64,9	70,6
Radio Dimensione Suono S.p.A.	23,9	24,6	32,4	37,4
RTL 102,500 Hit Radio S.r.l.	22,7	28,8	31,7	32,6
Radio Studio 105 S.r.l.	12,8	14,0	15,7	16,2
Radio Italia S.p.A.	13,8	13,4	15,0	14,6
Nuova Radio S.p.A.	13,6	13,4	13,7	14,1
Radio Kiss Kiss S.r.l.	4,3	5,5	6,0	5,6
RCS Broadcast S.p.A.	4,0	5,2	5,2	3,6
RADIO 101 One to One network				4,3
Totale	206,8	222,6	252,4	264,4

Fonte: elaborazioni Autorità su dati dell'Informativa Economica di Sistema

Nel 2006 la raccolta pubblicitaria nel settore radiofonico, dopo un primo trimestre in forte crescita, ha subito un rallentamento che ha comunque garantito un incremento annuo del 7,8%.

³⁴ Le imprese trasmettono i dati alla Informativa Economica di Sistema nel mese di luglio, motivo per il quale gli ultime informazioni disponibili sono relative al 2005.

Il dato di crescita è confermato dall'analisi dei bilanci dei principali gruppi (RCS, Mondadori e Gruppo l'Espresso) che ha evidenziato, con riferimento alla divisione radio, sensibili tassi di crescita nei ricavi per vendita di spazi pubblicitari.

L'andamento degli investimenti da parte degli inserzionisti nel primo bimestre 2007 sembra segnare, viceversa, una battuta d'arresto che ha coinvolto, tuttavia, anche gli altri mezzi di comunicazione di massa.

La crescita degli investimenti nel 2006 può comunque determinare una fase di assestamento degli investimenti nel 2007 rispetto alla quale la radio pubblica potrà consolidare la propria posizione, anche grazie a trasmissioni di successo ormai rodute, mentre alcune delle emittenti private, entrate nel mercato recentemente e che nel biennio trascorso hanno ottenuto una crescita significativa, per il 2007 si ritiene che potranno consolidare tali risultati.

■ 1.2.4. L'editoria

I quotidiani

L'analisi sullo stato dell'editoria quotidiana è condotta sulla base delle dichiarazioni contabili ed extracontabili trasmesse dalle imprese annualmente (entro il 31 luglio) ai sensi della legge n. 650/1996.

L'esame del dato complessivo relativo alla diffusione è stato eseguito su 169 testate quotidiane, ed evidenzia, con riferimento all'esercizio 2005, una sostanziale tenuta delle copie vendute rispetto all'anno precedente: il valore complessivo è pari a 2.078 milioni di copie (Tabella 1.28).

La vendita media giornaliera, in crescita rispetto all'anno precedente, è risultata, nel 2005, di 6,1 milioni di copie mentre più basso è stato il numero medio delle uscite.

Tabella 1.28. Diffusione delle testate quotidiane (milioni di copie annue)

Anno	Copie Diffuse
1997	2.114
1998	2.107
1999	2.088
2000	2.143
2001	2.184
2002	2.095
2003	2.133
2004	2.080
2005	2.078

Fonte: elaborazioni Autorità su dati dell'Informativa Economica di Sistema

La tabella 1.29 illustra, per gli anni 2005 e 2004, il dato relativo alla vendita media giornaliera, relativa alle principali categorie di testate (Tabella 1.29).

Tabella 1.29. Vendita media giornaliera delle testate quotidiane (migliaia di copie)

	2004	2005	Var. %
Primi dieci quotidiani di informazione	2.685	2.651	-1,3
Sportivi 783	744	-5,0	
Economici	453	419	-7,5

Fonte: elaborazioni Autorità su dati dell'Informativa Economica di Sistema

Il dato di diffusione media giornaliera dei principali quotidiani gratuiti, risulta, come illustrato nella tabella che segue, pari, nel 2005, a 1,59 milioni di copie (Tabella 1.30).

Tabella 1.30. Diffusione media delle principali testate quotidiane gratuite (migliaia di copie)

Testata 2004	2005	Var. %
Leggo	622	673 8,2
City	515	435 -15,5
Metro	311	451 45,0

Fonte: elaborazioni Autorità su dati dell'Informativa Economica di Sistema

Per quel che concerne la distribuzione del prodotto editoriale a pagamento, dai dati analizzati risulta ancora in crescita il numero delle copie vendute attraverso canali diversi dalle edicole e dagli abbonamenti. Nel 2005 i quotidiani venduti attraverso canali di vendita alternativi sono risultati 100 milioni, pari al 5% del totale.

Rispetto al totale delle copie vendute in Italia di cui si conosce il canale di distribuzione finale, nel 2005 le vendite in edicola rappresentano l'85,9%, mentre, le vendite in abbonamento sono pari all'8,8%.

Nell'esercizio 2005 i ricavi complessivi per diffusione, elaborati attraverso l'analisi dei dati di bilancio delle imprese editrici di quotidiani, sono stati pari a 1.768 milioni di euro.

È rilevabile, sempre nell'esercizio 2005, una contrazione dei ricavi per vendita dei prodotti collaterali determinata, probabilmente, dalla saturazione di talune tipologie di offerta del prodotto in abbinamento al quotidiano.

La flessione nei ricavi e nei margini dei prodotti opzionali è confermata dai risultati economici dei principali Gruppi editoriali risultanti dai bilanci 2006. Il decremento è stato, in parte, controbilanciato dall'aumento, generalmente a 1 euro, del prezzo di copertina delle principali testate.

Nel 2005 crescono i ricavi per vendita di spazi pubblicitari il cui valore complessivo è stato pari a 1.598 milioni di euro.

L'andamento positivo dei ricavi da pubblicità prosegue nel 2006. Il risultato sembra essere allineato alla media dei mezzi classici, ma non è in grado di compensare completamente la diminuzione dei ricavi per vendita di prodotti collaterali.

Prosegue il positivo andamento dei ricavi pubblicitari della *free press*. Per questa categoria di quotidiani, i dati economici evidenziano nel 2005 un ulteriore incremento della vendita di spazi.

I ricavi complessivi derivati dalla diffusione delle principali testate gratuite, sono stati pari, nel 2005, a 56 milioni di euro.

Nel 2006, sono risultati in forte crescita gli investimenti pubblicitari destinati alla *free press*. La dimensione di tali investimenti è dovuta, in gran parte, al lancio di nuove testate gratuite e alla necessità degli investitori di avvicinare il target specifico di lettori di tale tipologia di testate, diverso da quello dei quotidiani a pagamento.

Le tirature nette complessive delle testate diffuse gratuitamente sono state, nel 2006, 578 milioni con un incremento rispetto all'anno precedente del 5,5%.

Con riferimento alla *free press* va ricordato che nel febbraio 2006 Audipress ha deliberato di approvare l'ammissione dei quotidiani gratuiti City, Leggo e Metro all'indagine di rilevazione degli indici di lettura e di derogare, per un periodo di un anno eventualmente rinnovabile, all'attuale norma del Regolamento Audipress, che esige, per la stessa ammissione, il possesso del certificato ADS³⁵. In tale materia, peraltro, l'Autorità ha formulato due pareri all'Autorità garante della concorrenza e del mercato nell'ambito dell'istruttoria Metro/Audipress.³⁶

A seguito di tale ammissione, a febbraio 2007, sono stati pubblicati i primi dati di lettura relativi alla *free press*.

Le strategie di miglioramento della redditività dei *business*, riferite alla diffusione dei quotidiani, sono state caratterizzate dal completamento, tra la fine del 2006 e l'inizio del 2007, del passaggio al "*full color*" per le principali testate e dall'aumento del numero massimo di pagine che ha consentito l'incremento della foliazione a colori per l'utenza pubblicitaria.

Inoltre, per i principali gruppi editoriali la pubblicità ha beneficiato del vantaggio competitivo di poter proporre agli inserzionisti un'offerta basata su più *media*: oltre ai quotidiani e ai periodici anche Televisione, Radio e Internet.

Per quanto attiene, infine, al rapporto tra editoria quotidiana e Internet, i modelli di *business* e di consumo si stanno sempre più orientando verso l'integrazione tra l'editoria tradizionale e quella *on line*. Con riferimento a tale integrazione possono essere individuati diversi modelli e altrettante strategie editoriali.

Per la maggior parte dei quotidiani *on line* oggi, la principale fonte di introito è ancora costituita dalla pubblicità, in quanto, in genere, tutti i servizi informativi sono offerti gratuitamente.

Tuttavia, un'ulteriore strategia, affiancata al modello *advertising based*, è costituita dalla partnership con siti di commercio elettronico.

Un altro modello individuabile è quello *content based*, basato sulla vendita dei contenuti: il "prodotto" informazione ha il vantaggio di poter essere gestito in modo da proporre contenuti personalizzati a soggetti diversi, ricavandone così il maggior valore possibile.

I principali gruppi editoriali hanno impostato la loro attività potenziando e adattando per il Web prodotti cartacei già esistenti.

³⁵ ADS "Accertamenti Diffusione Stampa" è una libera Associazione costituita dalle associazioni e federazioni di settore allo scopo di certificare i dati di diffusione e di tiratura della stampa quotidiana e periodica di qualunque specie pubblicata in Italia.

³⁶ Cfr anche successivo paragrafo 3.2.

Questo modello appare promettente, così come la strategia di stipulare accordi vantaggiosi con altri fornitori di contenuti cercando di integrare più *media*, come radio o televisione, al fine di cogliere, grazie anche alla maggiore penetrazione di Internet e alla maggiore velocità di connessione, il forte andamento di crescita della pubblicità in quest'ultimo settore.

Nelle tabelle 1.30 - 1.34 sono evidenziati i dati relativi alla diffusione delle testate editate dai principali gruppi editoriali italiani, mentre come di consueto, seguono i prospetti relativi alla tiratura dei quotidiani su base nazionale e interregionale riferita all'esercizio 2006.

Tabella 1.30. Gruppo Caltagirone

Testate	Tirature nette	Italia	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud
Corriere Adriatico	9.304.619	0,26%			0,88%	
Il Gazzettino	45.682.538	1,29%		12,64%		
Il Mattino	40.913.908	1,15%				10,05%
Il Messaggero	109.666.267	3,09%			10,35%	
Leggo	160.808.755	4,53%			15,18%	
Nuovo Quotidiano di Puglia	8.919.911	0,25%				2,19%
Quotidiano di Lecce, Brindisi, Taranto	100	0,00%				0,00%
Tuttomercato	2.254.135	0,06%				0,55%
Totale	377.550.233	10,63%				

Fonte: elaborazioni Autorità su dati dell'Informativa Economica di Sistema

Tabella 1.31. Gruppo Editoriale l'Espresso

Testate	Tirature nette	Italia	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud
Gazzetta di Mantova	14.146.953	0,40%	0,82%			
Gazzetta di Reggio	6.394.693	0,18%		1,77%		
Il Centro	10.145.618	0,29%			0,96%	
Il Lunedì' de La Repubblica	40.653.315	1,14%			3,84%	
Il mattino di Padova	13.309.239	0,37%		3,68%		
Il Piccolo	15.366.000	0,43%		4,25%		
Il Piccolo del lunedì'	2.403.650	0,07%		0,67%		
Il Tirreno	37.164.315	1,05%			3,51%	
La Città'-quotidiano di Salerno e provincia	3.561.621	0,10%		0,83%		0,87%
La Nuova di Venezia e Mestre	5.942.871	0,17%		1,64%		
La Nuova Ferrara	5.245.256	0,15%		1,45%		
La Nuova Sardegna	25.077.256	0,71%				6,16%
La Provincia pavese	8.307.740	0,23%	0,48%			
La Repubblica	237.062.829	6,67%			22,37%	
La Tribuna di Treviso	8.256.591	0,23%		2,28%		
Messaggero del lunedì'	3.012.099	0,08%		0,83%		
Messaggero veneto	18.311.926	0,52%		5,07%		
Nuova Gazzetta di Modena	5.519.350	0,16%		1,53%		
Totale	459.881.322	12,95%				

Fonte: elaborazioni Autorità su dati dell'Informativa Economica di Sistema

Tabella 1.32. Gruppo Monti (Poligrafici editoriale)

Testate	Tirature nette	Italia	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud
Il Giornò	40.435.168	1,14%	2,35%			
Il Resto del Carlino	76.142.204	2,14%		21,07%		
La Nazione	64.132.934	1,81%			6,05%	

Fonte: elaborazioni Autorità su dati dell'Informativa Economica di Sistema

Tabella 1.33. Gruppo RCS

Testate	Tirature nette	Italia	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud
City Bari	5.468.000	0,15%	0,32%			
City Bologna	8.052.800	0,23%	0,47%			
City Firenze	8.085.500	0,23%	0,47%			
City Genova	6.573.000	0,19%	0,38%			
City Milano	46.406.780	1,31%	2,69%			
City Napoli	12.063.600	0,34%	0,70%			
City Roma	37.229.262	1,05%	2,16%			
City Torino	16.414.000	0,46%	0,95%			
City Verona	3.119.000	0,09%	0,18%			
Corriere del Mezzogiorno	12.369.656	0,35%				3,04%
Corriere del Mezzogiorno Bari e Puglia	10.112.647	0,28%				2,48%
Corriere del Trentino	2.660.787	0,07%		0,74%		
Corriere del Veneto	17.472.381	0,49%		4,83%		
Corriere della sera	295.017.087	8,30%	17,11%			
Corriere della sera anteprima	4.220.792	0,12%	0,24%			
Corriere dell'Alto Adige	1.759.892	0,05%		0,49%		
Corriere economia						
corriere del mezzogiorno	232.263	0,01%				0,06%
La Gazzetta dello sport	188.675.840	5,31%	10,94%			
Mezzogiorno economia	1.434.758	0,04%				0,35%
Totale	677.368.045	19,07%				

Fonte: elaborazioni Autorità su dati dell'Informativa Economica di Sistema

Tabella 1.34. Diffusione delle principali testate italiane *

Testata	Tiratura lorda	Tiratura netta	% su tiratura netta
Corriere della sera	310.129.883	295.017.087	9,82%
La Repubblica	250.387.308	237.062.829	7,89%
La Gazzetta dello sport	200.784.859	188.675.840	6,28%
Il Sole 24 ore	163.647.717	150.506.603	5,01%
La Stampa	160.102.447	149.797.547	4,99%
Corriere dello Sport Stadio	159.220.310	147.867.087	4,92%
Il Giornale	123.482.186	116.206.894	3,87%
Il Messaggero	116.089.054	109.666.267	3,65%
Il Resto del Carlino	86.412.661	76.142.204	2,53%
Opinione Nuove libero quotidiano	82.232.751	70.047.740	2,33%
Tuttosport	73.206.187	68.937.053	2,29%
La Nazione	73.854.113	64.132.934	2,13%
Il Secolo XIX	50.854.782	46.957.702	1,56%
Il Gazzettino	48.723.567	45.682.538	1,52%
Avvenire	48.445.893	45.633.636	1,52%
L'Unità'	49.405.523	43.980.829	1,46%
Il Mattino	43.077.619	40.913.908	1,36%
Il lunedì' de La Repubblica	42.821.293	40.653.315	1,35%
Il Giorno	46.204.259	40.435.168	1,35%
Italiaoggi	37.288.307	37.288.307	1,24%
Il Tirreno	41.261.511	37.164.315	1,24%
Giornale di Sicilia	33.699.873	30.155.323	1,00%

* al netto delle tirature dei quotidiani diffusi gratuitamente

Fonte: elaborazioni Autorità su dati dell'Informativa Economica di Sistema

Di seguito si riportano i prospetti relativi alla tiratura dei quotidiani su base nazionale e interregionale.

Prospetto 1. Testate quotidiane: tiratura nazionale (2006)

TESTATA	IMPRESA	TIRATURA LORDA	TIRATURA NETTA	% SU TIRATURA NETTA
ABRUZZO OGGI	EDITORIALE ABRUZZO SOC. COOP.	737.925	737.925	0,02%
ALTOADIGE/CORRIEREDELLEALPI/TRENTINO	S.E.T.A. SOCIETÀ EDITRICE TIPOGRAFICA ATESEINA SOCIETÀ PER AZIONI, IN SIGLA S.E.T.A. S.P.A.	16.959.679	16.110.178	0,45%
ARTIGIANATO E PICCOLA-MEDIA I. DELL'E.R.	EDITORIALE ARTIGIANATO E PICCOLA IMPRESA EMILIA ROMAGNA SRL	1.158.300	1.111.895	0,03%
AVVENIRE	AVVENIRE NUOVA EDITORIALE ITALIANA SPA	48.445.893	45.633.636	1,28%
BRESCIAOGGI	EDIZIONI BRESCIA SPA	6.938.665	5.799.400	0,16%
CITY BARI	CITY ITALIA S.P.A.	5.862.530	5.468.000	0,15%
CITY BOLOGNA	CITY ITALIA S.P.A.	8.493.710	8.052.800	0,23%
CITY FIRENZE	CITY ITALIA S.P.A.	8.456.568	8.085.500	0,23%
CITY GENOVA	CITY ITALIA SPA	6.927.356	6.573.000	0,19%
CITY MILANO	CITY MILANO S.P.A.	48.220.708	46.406.780	1,31%
CITY NAPOLI	CITY ITALIA S.P.A.	12.727.744	12.063.600	0,34%
CITY ROMA	CITY ITALIA S.P.A.	38.899.512	37.229.262	1,05%
CITY TORINO	CITY ITALIA SPA	16.773.397	16.414.000	0,46%
CITY VERONA	CITY ITALIA SPA	3.478.750	3.119.000	0,09%
CONQUISTE DEL LAVORO	CONQUISTE DEL LAVORO SRL	19.002.700	19.002.700	0,53%
CORRIERE	COOPERATIVA EDITORIALE GIORNALI ASSOCIATI A R.L.	6.103.400	6.103.400	0,17%
CORRIERE	EDITORIALE QUOTIDIANI SRL	5.315.055	4.622.666	0,13%
CORRIERE ADRIATICO	SOCIETÀ EDITORIALE ADRIATICA SPA	10.665.128	9.304.619	0,26%
CORRIERE DEL GIORNO DI PUGLIA E LUCANIA	COOPERATIVA	3.707.316	3.605.116	0,10%
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO	EDITORIALE VESUVIO SRL	13.345.792	12.369.656	0,35%
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI E PUGLIA	EDITORIALE VESUVIO SRL	10.642.594	10.112.647	0,28%
CORRIERE DEL TRENTINO	EDITORIALE TRENTINO ALTO ADIGE S.R.L.	2.912.582	2.660.787	0,07%
CORRIERE DEL VENETO	EDITORIALE VENETO SRL	18.764.234	17.472.381	0,49%
CORRIERE DELLA SERA	R.C.S. EDITORI S.P.A.	310.129.883	295.017.087	8,30%
CORRIERE DELLA SERA - ANTEPRIMA	R.C.S. EDITORI S.P.A.	4.447.380	4.220.792	0,12%
CORRIERE DELL'ALTO ADIGE	EDITORIALE TRENTINO ALTO ADIGE S.R.L.	2.034.483	1.759.892	0,05%
CORRIERE DELL'IRPINIA	EDIZIONI PROPOSTA SUD	986.941	398.204	0,01%
CORRIERE DELLO SPORT STADIO	CORRIERE DELLO SPORT S.R.L.	159.220.310	147.867.087	4,16%
CORRIERE DI CASERTA	LIBRA EDITRICE PICCOLA SOC. COOP. A R.L.	5.480.912	4.914.004	0,14%
CORRIERE DI COMO	EDITORIALE SRL	4.841.800	4.841.800	0,14%
CORRIERE ECONOMIA - CORRIERE DEL MEZZOGIORNO	EDITORIALE VESUVIO SRL	251.542	232.263	0,01%
CORRIERE MERCANTILE	GIORNALISTI E POLIGRAFICI COOP. R.L.	5.659.982	4.353.344	0,12%
CRONACA	EDITORIALE ARGO SOCIETÀ COOPERATIVA	16.033.270	15.547.152	0,44%
CRONACHE DI NAPOLI	LIBRA EDITRICE PICCOLA SOC. COOP. A R.L.	6.767.646	6.075.088	0,17%
DEMOCRAZIA CRISTIANA	BALENA BIANCA PICCOLA SCARL	1.085.000	1.085.000	0,03%

TESTATA	IMPRESA	TIRATURA LORDA	TIRATURA NETTA	% SU TIRATURA NETTA
DIE NEUE SÜEDTIROLER TAGESZEITUNG	DIE NEUE SÜEDTIROLER TAGESZEITUNG SRL "G.M.B.H"	2678309	2600300	0,07%
DOLOMITEN	ATHESIA DRUCK S.R.L.	17.918.193	16.805.534	0,47%
DOSSIER NEWS DI CASERTA IL GIORNALE	DOSSIER SOC.COOP.D'INF.SERV.E PUB.RELAZ.	878.335	878.335	0,02%
EDITORIALE OGGI	NUOVA EDITORIALE OGGI SRL	4.345.416	4.345.416	0,12%
EUROPA	EDIZIONI DLM EUROPA	14.841.209	13.125.228	0,37%
GAZETA SHQIPTARE	SOCIETA' P.A. EDITRICE DEL SUD - EDISUD SPA	1.709.461	1.709.461	0,05%
GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI	EDITRICE S.I.F.I.C. SOCIETA' ITALIANA FINANZIARIA			
	IMMOBILIARE E COMMERCIALE S.R.L.	1.009.960	997.560	0,03%
GAZZETTA DEL LUNEDI'	GIORNALISTI E POLIGRAFICI COOP. R.L.	1.336.777	1.096.068	0,03%
GAZZETTA DEL SUD	SOCIETA' EDITRICE SICILIANA	28.669.359	25.811.838	0,73%
GAZZETTA DI MANTOVA	FINEGIL EDITORIALE SPA	14.779.866	14.146.953	0,40%
GAZZETTA DI REGGIO	FINEGIL EDITORIALE SPA	6.680.180	6.394.693	0,18%
GIORNALE DI BRESCIA	EDITORIALE BRESCIANA S.P.A.	21.822.813	21.822.813	0,61%
GIORNALE DI SICILIA	GIORNALE DI SICILIA EDITORIALE POLIGRAFICA SPA	33.699.873	30.155.323	0,85%
IL CAMPANILE NUOVO	SOCIETA' COOPERATIVA EDITRICE IL CAMPANILE NUOVO A R.L.	1.375.328	1.123.290	0,03%
IL CENTRO	FINEGIL EDITORIALE SPA	10.931.164	10.145.618	0,29%
IL CITTADINO	EDITORIALE LAUDENSE SRL	4.613.699	3.690.959	0,10%
IL CITTADINO OGGI	EDITRICE GRAFIC COOP. SOCIETA' COOPERATIVA			
	DI GIORNALISTI A R.L.	5.232.600	5.232.600	0,15%
IL CORRIERE	EDITORIALE 2000 SRL	4.805.473	3.800.029	0,11%
IL DENARO	EDIZIONI DEL MEDITERRANEO S. C. GIORNALISTICA A R.L.	2.798.793	2.579.059	0,07%
IL DOMANI	T. & P. EDITORI SRL	3.093.800	2.842.600	0,08%
IL DOMANI DI BOLOGNA	EDITORIALE BOLOGNA SRL	1.597.000	1.597.000	0,04%
IL FOGLIO QUOTIDIANO	IL FOGLIO QUOTIDIANO SCARL	25.930.417	23.024.721	0,65%
IL GAZZETTINO	SOCIETA' EDITRICE PADANA S.P.A.	48.723.567	45.682.538	1,29%
IL GIORNALE	SOCIETA' EUROPEA DI EDIZIONI SPA	123.482.186	116.206.894	3,27%
IL GIORNALE DELL'EMILIA ROMAGNA	GIORNALE DI REGGIO SRL	816.668	816.668	0,02%
IL GIORNALE DELL'UMBRIA	GRUPPO EDITORIALE UMBRIA 1819 S.R.L.	2.142.400	2.142.400	0,06%
IL GIORNALE DI CALABRIA	EDITORIALE '91 SCRL	269.500	269.500	0,01%
IL GIORNALE DI VICENZA	SOCIETA' ATHEISIS SPA	19.217.924	18.053.700	0,51%
IL GIORNALE NUOVO DELLA TOSCANA	SOCIETA' TOSCANA DI EDIZIONI SPA	5.750.000	5.750.000	0,16%
IL GIORNO	POLIGRAFICI EDITORIALE SPA	46.204.259	40.435.168	1,14%
IL LUNEDI' DE LA REPUBBLICA	GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO SPA	42.821.293	40.653.315	1,14%
IL MANIFESTO QUOTIDIANO COMUNISTA	IL MANIFESTO COOPERATIVA EDITRICE SCRL	29466836	28011508	0,79%
IL MATTINO	EDI. ME. EDIZIONI MERIDIONALI SPA	43.077.619	40.913.908	1,15%
IL MATTINO DI PADOVA	FINEGIL EDITORIALE SPA	13.973.817	13.309.239	0,37%
IL MESSAGGERO	IL MESSAGGERO SPA	116.089.054	109.666.267	3,09%
IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO	BERGAMO INIZIATIVE EDITORIALI S.R.L.	1.397.800	1.397.800	0,04%
IL NUOVO RIFORMISTA	EDIZIONI RIFORMISTE PIC. SOC. COOP A R.L.	9.197.175	9.197.175	0,26%
IL PICCOLO	EDITORIALE FVG SOCIETA' PER AZIONI	16.154.167	15.366.000	0,43%
IL PICCOLO DEL LUNEDI'	EDITORIALE FVG SOCIETA' PER AZIONI	2.524.400	2.403.650	0,07%
IL QUOTIDIANO	FINANZIARIA EDITORIALE S.R.L.	9.122.983	8.200.446	0,23%
IL QUOTIDIANO DEL GOLFO	SOC. COOP. A R.L. GIORNALISTI STAMPA LOCALE ISCHIA	134.800	125.300	0,00%
IL RESTO DEL CARLINO	POLIGRAFICI EDITORIALE SPA	86.412.661	76.142.204	2,14%
IL ROMANISTA	I ROMANISTI SRL	7.143.015	5.999.544	0,17%
IL SALERNITANO	ARCADIO SOCIETA' COOPERATIVA	1.192.401	1.036.876	0,03%
IL SANNIO QUOTIDIANO	PAGINE SANNITE SCRL	3.515.915	2.732.260	0,08%
E POLIS	E POLIS S.P.A.	100.276.732	90.771.594	2,56%

TESTATA	IMPRESA	TIRATURA LORDA	TIRATURA NETTA	% SU TIRATURA NETTA
IL SECOLO XIX	SOCIETA' EDIZIONI E PUBBLICAZIONI S.P.A.	50.854.782	46.957.702	1,32%
IL SOLE 24 ORE	IL SOLE 24 ORE S.P.A.	163.647.717	150.506.603	4,24%
IL TEMPO	SOCIETA' EDITRICE IL TEMPO SPA	33.881.352	29.326.487	0,83%
IL TIRRENO	FINEGIL EDITORIALE SPA	41.261.511	37.164.315	1,05%
IMPRESA ARTIGIANA	EDITART SRL	30322	30322	0,00%
IN CITTA' TRIESTE E DINTORNI	IMPRESE TIPOGRAFICHE VENETE SPA	4.901.502	4.032.315	0,11%
INCITTA' E DINTORNI BRESCIA	NUOVA EDITORIALE SRL	4.165.010	3.621.550	0,10%
INCITTA' E DINTORNI VICENZA	NUOVA EDITORIALE SRL	1.241.030	951.900	0,03%
INCITTA' VERONA	NUOVA EDITORIALE SRL	4.102.575	3.624.000	0,10%
ITALIA SERA	GIORNALISTI & POLIGRAFICI ASSOCIATI SCRL	1.015.892	849.640	0,02%
ITALIA OGGI	ITALIA OGGI EDITORI ERINNE SRL	37.288.307	37.288.307	1,05%
LA CITTA' - QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA	EDITORIALE LA CITTA' SPA	4.099.775	3.561.621	0,10%
LA CRONACA	COOPERATIVA NUOVA INFORMAZIONE A R.L.	2.541.000	2.541.000	0,07%
LA DISCUSSIONE - QUOTIDIANO DELL'UDC	EDITRICE EUROPA OGGI SRL	2.939.724	2.652.214	0,07%
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	SOCIETA' P.A. EDITRICE DEL SUD - EDISUD SPA	25.408.270	24.230.713	0,68%
LA GAZZETTA DELLO SPORT	R.C.S. EDITORI S.P.A.	200.784.859	188.675.840	5,31%
LA NAZIONE	POLIGRAFICI EDITORIALE SPA	73.854.113	64.132.934	1,81%
LA NUOVA BASILICATA	ALICE MULTIMEDIALE SRL	69.230	69.230	0,00%
LA NUOVA DEL SUD	ALICE MULTIMEDIALE SRL	1.680.179	1.680.179	0,05%
LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE	FINEGIL EDITORIALE SPA	6.772.948	5.942.871	0,17%
LA NUOVA FERRARA	FINEGIL EDITORIALE SPA	5.517.777	5.245.256	0,15%
LA NUOVA SARDEGNA	EDITORIALE LA NUOVA SARDEGNA SPA	26.712.767	25.077.256	0,71%
LA PADANIA - LA VOCE DEL NORD	EDITORIALE NORD SOC. COOP. A R.L.	19.730.035	18.797.820	0,53%
LA PREALPINA	LA PREALPINA SRL	9.821.636	8.594.186	0,24%
LA PROVINCIA	LA PROVINCIA DI COMO EDITORIALE SPA	21.395.615	19.592.068	0,55%
LA PROVINCIA	S.E.C. SOCIETA' EDITORIALE CREMONESE SPA	9.983.834	9.983.834	0,28%
LA PROVINCIA PAVESE	E.A.G. SPA	8.761.070	8.307.740	0,23%
LA PROVINCIA QUOTIDIANO	EFFE COOPERATIVA EDITORIALE A R.L.	3.729.959	3.729.959	0,10%
LA REPUBBLICA	GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO SPA	250.387.308	237.062.829	6,67%
LA SICILIA	DOMENICO SANFILIPPO EDITORE SPA	28.664.364	27.140.508	0,76%
LA STAMPA	EDITRICE LA STAMPA SPA	160.102.447	149.797.547	4,22%
LA TRIBUNA DI TREVISO	FINEGIL EDITORIALE SPA	8.760.059	8.256.591	0,23%
LA VERITA'	EDITORIALE LA VERITA' SOC. COOP. GIORNALISTICA A R.L.	2.139.554	1.687.500	0,05%
LA VOCE DELLA CITTA' TARANTO LE NEWS DELLA SERA	L'EDITORIALE S.R.L.	1.511.076	1.320.950	0,04%
LA VOCE DI CERVETERI	IMPEGNO SOCIALE PICCOLA SOC. COOP. GIORN. A R.L.	726.874	604.850	0,02%
LA VOCE DI MANTOVA	VIDIEMME SCARL	2.113.200	2.113.200	0,06%
LA VOCE DI ROMAGNA	EDITRICE LA VOCE SRL	5.964.126	4.455.138	0,13%
LA VOCE NUOVA	COOPERATIVA EDITORIALE INFORMAZIONE STAMPA C.E.I.S. SOC. COOP. ARL	2.615.873	1.463.077	0,04%
LA VOCE REPUBBLICANA	NUOVE POLITICHE EDITORIALI PICC. SOC. COOP. GIORN. ARL	583.296	352.260	0,01%
L'ADIGE	S.I.E. S.P.A. SOCIETA' INIZIATIVE EDITORIALI	11.397.203	11.056.480	0,31%
L'AGENZIA DI VIAGGI	LIBERI EDITORI SRL	678.754	678.754	0,02%
L'ALTRO FAX	EDIGIORNALISTI - SOCIETA' COOPERATIVA GIORNALISTICA A R.L.	574.200	574.200	0,02%
L'ARENA	SOCIETA' ATHEISIS SPA	22.412.915	21.111.150	0,59%
L'AVANTI!	INTERNATIONAL PRESS SCRL	4.471.016	3.915.980	0,11%
L'AVVISATORE MARITTIMO	L'AVVISATORE MARITTIMO SRL	444.350	337.719	0,01%
L'ECO DI BERGAMO	SASAAB SPA	23.681.173	22.970.998	0,65%
LEGGO	SIGMA EDITORIALE S.P.A.	170.827.074	160.808.755	4,53%

TESTATA	IMPRESA	TIRATURA LORDA	TIRATURA NETTA	% SU TIRATURA NETTA
LIBERAZIONE GIORNALE COMUNISTA	M.R.C. SRL	16.808.189	15.378.032	0,43%
LIBERTA', LIBERTA' LUNEDI' SETTIMO NUMERO DI LIBERTA'	STABILIMENTO TIPOGRAFICO PIACENTINO SAPA	13.480.270	12.696.308	0,36%
L'INDIPENDENTE	EDIZIONI DEL MEZZOGIORNO SRL	4.345.849	3.711.667	0,10%
L'INFORMATORE SPORTIVO	L'UNIONE SARDA SPA	4.184.820	4.061.463	0,11%
L'INFORMAZIONE	EDITORIALE TRICOLORÉ S.R.L.	3.631.876	2.644.846	0,07%
LO SPORTSMAN CAVALLI & CORSE	COEDIP SCRL	8.965.469	7.376.569	0,21%
L'OPINIONE DELLE LIBERTA'	AMICI DE L'OPINIONE SOC. COOP. GIORN. A R.L.	1.502.538	1.123.660	0,03%
L'UMANITA'	EDIZIONI RIFORMISTE SCRL	453.218	376.803	0,01%
L'UNIONE SARDA	L'UNIONE SARDA SPA	28.234.260	27.196.568	0,77%
L'UNITA'	NUOVA INIZIATIVA EDITORIALE SPA	49.405.523	43.980.829	1,24%
MESSAGGERO DEL LUNEDI'	EDITORIALE FVG SOCIETA' PER AZIONI	3.303.326	3.012.099	0,08%
MESSAGGERO VENETO	EDITORIALE FVG SOCIETA' PER AZIONI	20.153.402	18.311.926	0,52%
METRO	EDIZIONI METRO SRL	153.101.481	148.992.686	4,19%
METROPOLI DAY (GIA' METROPOLI)	SETTE MARI PICCOLA SCARL	788.200	788.200	0,02%
METROPOLIS	STAMPA DEMOCRATICA 95 SCRL	2.439.717	2.439.717	0,07%
MEZZOGIORNO ECONOMIA	EDITORIALE VESUVIO SRL	1.547.247	1.434.758	0,04%
MF MILANO FINANZA	MILANO FINANZA EDITORI S.P.A.	21.995.771	21.995.771	0,62%
NOTIZIE VERDI (AGENZIA QUOTIDIANA DI INFORMAZIONE DEI VERDI ITALIANI)	UNDICIDUE SRL	6.247.000	6.247.000	18%
NUOVA GAZZETTA DI CASERTA	EDIZIONI GIORNALI QUOTIDIANI PICCOLA SOC. COOP. A R.L.	1670592	1217916	0,03%
NUOVA GAZZETTA DI MODENA	FINEGIL EDITORIALE SPA	5.957.289	5.519.350	0,16%
NUOVO CORRIERE BARISERA	EDITORIALE GIORNALISTI ASSOCIATI SCRL	912.812	638.968	0,02%
NUOVO OGGI	EDITORIALE CIOCIARIA OGGI SRL	7.876.221	7.876.221	0,22%
NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA	ALFA EDITORIALE SRL	9.600.206	8.919.911	0,25%
OPINIONE NUOVE LIBERO QUOTIDIANO	C.E.I. COOPERATIVA EDITORIALE LIBERO PICCOLA S.C.R.L.	82.232.751	70.047.740	1,97%
ORE 12	CENTRO STAMPA REGIONALE SOC. COOP. A R.L.	441.796	367.284	0,01%
OTTOPAGINE	L'APPRODO SRL	1.719.450	1.719.450	0,05%
PRIMORSKI DNEVNIK	PRAE PROMOZIONE ATTIVITA EDITORIALE SRL	3.319.105	3.167.000	0,09%
PUGLIA PRESS (GIA' MARTINA SERA)	PROMOSET S.R.L.	1.473.000	1.473.000	0,04%
PUGLIA QUOTIDIANO DI VITA REGIONALE	ESSEPI S.C. A R.L.	1.599.209	1.552.630	0,04%
QS - QUOTIDIANO SOCIALE DI ANGELI	ANGELI EDITORI PICC. SOC. COOP. GIORN. A R.L.	47.300	47.300	0,00%
QUOTIDIANO DI FOGGIA E BARI	EDITORIALE NUOVA COMUNICAZIONE SRL	7.800.000	6.800.000	0,19%
QUOTIDIANO DI LECCE, BRINDISI, TARANTO	ALFA EDITORIALE SRL	170	100	0,00%
QUOTIDIANO DI SICILIA	EDISERVICE SRL	4.870.269	4.528.533	0,13%
RINASCITA	RINASCITA SOC. COOP. ED. A R.L.	4.828.200	4.591.500	0,13%
ROMA	EDIZIONI DEL ROMA SOC. COOP. A R.L.	7.369.243	6.828.177	0,19%
SCUOLA E INSEGNANTI	EDITORIALE BM ITALIANA SRL	279.000	279.000	0,01%
SCUOLA SNALS	EDITORIALE BM ITALIANA SRL	10.099.000	10.099.000	0,28%
SECOLO D'ITALIA	SECOLO D'ITALIA	6.385.742	5.586.566	0,16%
SICUREZZA SOCIALE	IMPEGNO SOCIALE PICCOLA SOC. COOP. GIORN. A R.L.	726.874	604.850	0,02%
STAFFETTA QUOTIDIANA	RIP RIVISTA ITALIANA PETROLIO S.R.L.	422.440	394.828	0,01%
TUTTOMERCATO	ALFA EDITORIALE SRL	2.373.962	2.254.135	0,06%
TUTTOSPORT	NUOVA EDITORIALE SPORTIVA S.R.L.	73.206.187	68.937.053	1,94%
ULTIME NOTIZIE REGGIO	GIORNALE DI REGGIO SRL	752.558	752.558	0,02%
		3.812.133.069	3.552.428.333	100%